

EMANATO CON D.R. N. 955 DEL 6.10.2005

ART. 1 (Principi Generali)

L'Università favorisce le attività culturali, ricreative e sociali del personale universitario attraverso la fornitura di servizi e la predisposizione di strutture e risorse, al fine di incrementare la produttività anche attraverso la promozione culturale e il benessere psico-fisico del dipendente,

Le attività di cui sopra genericamente denominate "Servizi Sociali" hanno funzione di sostegno economico, di aggregazione sociale e culturale e di intervento in situazioni di particolare disagio,

La gestione di tali servizi è improntata ai seguenti criteri di eguaglianza, di parità tra tutti i dipendenti tendenti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limiterebbe l'accesso agli stessi:

- a) partecipazione alle spese dei "servizi sociali" collegata alla composizione ed al reddito del nucleo familiare;
- b) massima trasparenza ed ampia ed idonea pubblicità dei servizi e delle procedure per l'attuazione degli stessi;
- c) prevalenza delle attività sociali che tendono ad agevolare il dipendente nelle sue necessità vitali e familiari;
- d) predisposizione di interventi in favore del dipendente che si trova in particolari situazioni di disagio.

ART. 2 (Organi)

2.1 La programmazione e la gestione dei "Servizi Sociali" spettano al Comitato per le Attività Sportive e Ricreative di seguito indicato con la sigla CASR nella composizione prevista dallo Statuto di questa Università.

2.2 Il CASR cura:

- la gestione degli impianti sportivi che ospitano le attività ricreative del personale;
- la predisposizione, ai sensi della vigente normativa, dei piani di sviluppo relativi alle attività del personale;
- la gestione dei fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione e da enti pubblici e privati per le attività del personale;

2.3 L'attività amministrativa di attuazione delle iniziative deliberate dal CASR sarà svolta dai competenti uffici dell'Amministrazione di questa Università.

2.4 Per particolari attività, l'Università può avvalersi della collaborazione di personale universitario appositamente nominato con provvedimento Dirigenziale o Rettorale, su proposta del CASR, e previo consenso dell'interessato.

La collaborazione di cui sopra è a titolo gratuito, salvo rimborso spese ed eventuale trattamento di missione.

Per eventuali collaborazioni esterne specialistiche, nel provvedimento di nomina si prevederà la prestazione e le relative condizioni.

2.5 Il CASR si riunisce via ordinaria almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione è effettuata dal Presidente per iscritto e/o per via telematica (posta elettronica) almeno 5 giorni prima della riunione.

In caso di comprovata urgenza, la convocazione può essere effettuata anche telefonicamente entro 24 ore prima dell'ora prevista per la seduta.

Il Presidente può convocare il CASR su richiesta motivata di almeno due componenti.

2.6 *All'inizio della seduta il Presidente dà lettura dell'O.d.G. Quindi potranno essere presentati e sottoposti all'approvazione eventuali punti da inserire d'urgenza all'O.d.G. .*

Durante la seduta eventuali interventi o proposte alternative di cui i componenti richiedono la verbalizzazione dovranno essere consegnate per iscritto al verbalizzante.

Le adunanze del CASR sono valide se:

- tutti coloro che hanno titolo a partecipare sono stati formalmente convocati secondo le modalità previste nel comma 2.5;

- siano presenti almeno la metà più uno, con arrotondamento per difetto, degli aventi titolo.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

La votazione avviene su una o più motivate mozioni, risultanti dalla discussione.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 3

(Attività)

I Servizi Sociali forniti dall'Università di Cassino si suddividono in:

- 1) attività socio-assistenziali;
- 2) attività ricreative, sportive e culturali;
- 3) servizi di approvvigionamento per i dipendenti.

ART. 4 (Risorse)

Le attività dei "Servizi Sociali" trovano copertura finanziaria:

- a) su fondi stanziati sugli appositi capitoli di bilancio universitario;
- b) attraverso contributi erogati da enti pubblici e privati, da fondazioni, associazioni, imprese private ecc., che andranno a confluire sugli appositi capitoli del bilancio.

ART. 5 (Programmazione)

Il CASR deve programmare le attività relative ai Servizi Sociali entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, al fine di consentire la predisposizione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario successivo.

Al fine di consentire al personale di disporre tempestivamente di tutti gli elementi atti ad operare una scelta consapevole fra le iniziative ricreative, sportive e culturali previste dal CASR per l'anno successivo, la programmazione delle attività di cui all'art. 5, comprensiva dell'indicazione delle date e delle destinazioni prescelte, va espletata entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Nella stessa sede il CASR provvede alla predisposizione di una programmazione triennale delle attività dei servizi sociali in conformità a quanto previsto nello Statuto ed in ossequio ai principi di programmazione finanziaria triennale prevista per il bilancio universitario nel regolamento di contabilità.

In tale sede il CASR, in ossequio ai principi generali fissati alle let. c) d) dell'art. 1 del presente Regolamento, sulla base dello stato generale del settore e del quadro complessivo delle risorse, nel fissare le priorità degli obiettivi adotterà gli opportuni correttivi tendenti al riequilibrio della spesa verso le attività socio-assistenziali di cui al numero 1 dell' art. 3 del medesimo regolamento.

ART. 6 (Erogazione)

I servizi per quanto concerne le modalità e le procedure di erogazione, si suddividono in 3 categorie:

- 1) Servizi forniti direttamente dall'Università, previa individuazione del CASR, senza peraltro necessità di consultazione preventiva del personale, in quanto previsti da legge o comunque di rilevante carattere sociale;
- 2) Servizi per la cui fornitura è necessario esperire un sondaggio preventivo tra il personale o la cui attivazione consegue a proposta dello stesso;
- 3) Partecipazione dei dipendenti a manifestazioni sportive organizzate, in ambito nazionale ed internazionale, da circoli universitari e da associazioni nazionali di circoli universitari.

In via generale per l'erogazione dei suddetti servizi l'Amministrazione si avvale di mezzi e strumenti propri, o in mancanza ricorre ad apposite convenzioni con enti e strutture pubbliche e private, che comunque garantiscano una fruizione efficiente e qualitativamente soddisfacente dei servizi.

ART. 7 (Servizi)

7.1 I servizi di cui al punto 1 dell'art 6 sono:

- a) asili nido;
- b) strutture per il benessere psico-fisico;
- c) servizi per prestazioni specialistiche non coperte dal SSN;
- d) agevolazioni per l'acquisto di testi scolastici ed universitari;
- e) borse di studio a favore dei figli di dipendenti;
- f) predisposizione locale per attività associative;

ogni altro servizio che nel tempo, il CASR ritenga di poter fare rientrare in tale categoria, o perchè previsto da norma di Legge sopravvenuta o perchè se ne riconosca il prevalente carattere sociale.

7.2 I servizi di cui al punto 2 dell'art. 6 sono programmati dal CASR, che nello stilare il programma annuale, tiene conto delle indicazioni fornite dal personale in appositi sondaggi.

Sono oggetto del sondaggio le attività proposte dal CASR oltre eventuali proposte presentate anche da singoli dipendenti, per le quali si renda necessario accertare l'interesse del personale.

Per quanto concerne queste ultime proposte, sarà comunque determinante il parere del CASR in merito alle disponibilità di bilancio e alle condizioni di fattibilità delle stesse.

Le forme e le modalità per l'espletamento del sondaggio di cui sopra sono lasciate alle determinazioni del CASR.

I servizi di cui sopra sono di seguito indicati:

- a) servizi sociali integrativi;
 - b) colonie estive per figli di dipendenti;
 - c) vacanze studio;
 - d) viaggi socio-culturali per dipendenti e familiari;
 - e) attività sportive ed iniziative per il tempo libero;
- oltre ogni altra attività di interesse generale che il CASR riterrà opportuno attivare,

ART. 8

(Modalità di erogazione dei Servizi Sociali)

Le modalità di erogazione dei servizi sopraelencati sono le seguenti:

8.1 ATTIVITA' SOCIALI

a) Asilo nido

Detti servizi devono essere forniti dall'Amministrazione mediante strutture interne oppure in mancanza con stipula di apposite convenzioni con enti e strutture qualificate.

Nel caso in cui l'Amministrazione ricorra allo strumento della convenzione, si seguono le norme vigenti in materia di contabilità di stato ed enti pubblici.

A tal fine l'Amministrazione entro il termine del 30/6 di ogni anno deve aver espletato le procedure relative all'attivazione delle convenzioni con le strutture ed enti di cui sopra.

Entro lo stesso termine ne dà comunicazione al dipendente sia con affissione negli appositi albi sia con comunicazione scritta.

I dipendenti interessati faranno pervenire l'adesione entro il termine del 31/07 di ogni anno, al fine di consentire la relativa programmazione della spesa da erogare.

E' comunque ammessa la possibilità di aderire successivamente oltre detto termine, per sopravvenute esigenze,

L'Amministrazione anche su segnalazione scritta del dipendente che usufruisce del servizio, si riserva la facoltà di effettuare controlli periodici sulla regolarità e qualità del servizio erogato,

A tal fine è prevista la costituzione di apposita commissione nominata dall'Amministrazione,

Il lavoratore dipendente parteciperà alla spesa con una quota determinata secondo le fasce di reddito, appresso indicate in via generale per l'accesso ai servizi.

La quota a carico del dipendente sarà trattenuta sullo stipendio del mese successivo previa, autorizzazione firmata dal dipendente stesso.

Alla fine di ogni mese la struttura convenzionata presenterà regolare fattura che sarà vi stata dal competente ufficio amministrativo previa acquisizione del parere favorevole della Commissione di controllo di cui sopra e quindi trasmessa all'ufficio di Ragioneria per il pagamento.

Qualora il dipendente, per motivi di famiglia, richieda che il servizio gli venga erogato da una struttura non convenzionata, è possibile rimborsare le spese sostenute che verranno riconosciute ai fini della definizione della quota a carico dell'Amministrazione solo se certificate mediante documenti fiscali e comunque fino ad un tetto massimo di € 180,00 mensili (da aggiornare annualmente secondo le variazioni ISTAT).

b) Strutture per il benessere psico-fisico

Al fine di permettere lo svolgimento di attività fisiche, per una proficua utilizzazione del tempo libero, l'Amministrazione mette a disposizione proprie strutture o in mancanza di esse, stipula convenzioni con centri sportivi attrezzati,

Dette convenzioni sono stipulate con le procedure e nei termini sopra indicati alla lett. a), dandone avviso al dipendente sia con comunicazione personale scritta che per affissione nell'apposito albo,

Detto servizio viene garantito in favore del dipendente e dei suoi familiari prevedendo sul costo un concorso di spesa dell'Amministrazione determinato in ragione delle fasce di reddito appresso indicate.

c) Servizi per prestazioni specialistiche non coperte dal SSN

Per le prestazioni medico-specialistiche per le quali non c'è copertura da parte del SSN, l'Amministrazione con cadenza annuale, stipula convenzioni con cliniche universitarie, con enti e centri specialistici sia pubblici che privati.

La scelta della struttura convenzionata viene operata tramite indagine di mercato, tesa a garantire non solo l'economicità, ma soprattutto la specifica competenza e professionalità.

Sul costo della prestazione determinato in convenzione è previsto un concorso di spesa dell' Amministrazione pari a 2/3 del costo, il resto a carico del dipendente,

Dell' attivazione di dette convenzioni, l'Amministrazione ne dà comunicazione al dipendente nei modi sopraindicati,

Detto servizio è cumulabile con altre provvidenze che l'Amministrazione può erogare in favore del personale e dei suoi familiari.

d) Agevolazioni per l'acquisto di testi scolastici ed universitari.

L'Amministrazione stipula convenzioni con la o le librerie che offrano sconti maggiori per l'acquisto dei libri scolastici ed universitari, sia del personale che dei propri familiari.

Detta convenzione dovranno prevedere la rateizzazione dei pagamenti in caso di spesa eccedente €50,00.

Esse hanno durata annuale e vengono stipulate dall' Amministrazione nei termini e con le modalità di cui alla lett. a) del suddetto comma.

e) Borse di studio a favore dei figli di dipendenti

L'Amministrazione favorisce il diritto agli studi dei figli di dipendenti, mettendo a disposizione ogni anno borse di studio, per gli studenti di istituti medi inferiori e superiori ed universitari.

Detto servizio si configura come alternativo a quelli già prestati da enti (ADISU, ENPAS) e non può essere cumulato con gli stessi, nel senso che dette borse di studio sono finalizzate a premiare gli studenti meritevoli che però non abbiano potuto beneficiare di borse di studio erogate dagli enti istituzionalmente preposti. .

A tal fine l'Amministrazione, d'intesa con il CASR, entro il mese di ottobre di ogni anno indice, dandone idonea pubblicità tra tutto il personale, bandi di concorso, prevedendo i requisiti di merito, reddito e di condizioni familiari necessari per il conseguimento del beneficio.

Il numero di borse di studio da mettere a concorso è stabilito anno per anno dal CASR in sede di programmazione dell' attività sociale.

f) Locale per attività associative

L'Amministrazione mette a disposizione del personale e dei propri familiari adeguati spazi all'interno della stessa, per lo svolgimento di attività ricreative ed associative, al fine di consentire la socializzazione dei dipendenti anche al di fuori del normale orario di lavoro,

In mancanza di spazi interni, l'Università provvede a reperire detti locali all'esterno con contratti di locazione.

8.2 ATTIVITA' RICREATIVO CULTURALI

a) Servizi Sociali integrativi

Eventuali altri servizi da offrire re ai dipendenti sono proposti di volta in volta dal CASR nel programma annuale ed erogati in regime contrattuale o convenzionale.

La quota a carico del dipendente sarà determinata in ragione delle fasce di reddito appresso indicate.

b) Colonie estive per figli dei dipendenti.

Il servizio di custodia nei mesi estivi per i figli dei dipendenti dai 4 ai 14 anni è prestato tramite convenzioni con organizzazioni specializzate.

La quota a carico del dipendente sarà determinata in ragione delle fasce di reddito appresso indicate.

Detta quota sarà trattenuta al dipendente, previa autorizzazione dello stesso, sullo stipendio del mese successivo.

Al termine del servizio le società emetteranno regolare fattura, che vistata dal competente ufficio amministrativo dei Servizi Sociali, verrà trasmessa alla ragioneria per il pagamento.

Le prenotazioni devono essere effettuate entro i termini comunicati dall'ufficio amministrativo dei Servizi Sociali.

c) Vacanze studio

Il servizio di vacanze studio nei mesi estivi per i figli dei dipendenti dai 14 ai 20 anni è prestato tramite convenzione con organizzazioni specializzate nel settore.

La quota a carico del dipendente è determinata in ragione delle fasce di reddito appresso indicate. Nel caso di dipendenti con più di 1 figlio che faccia richiesta del beneficio, il contributo dell' Amministrazione come sopra determinato, complessivamente non potrà essere superiore al 50% della spesa totale da erogare.

Detta quota sarà trattenuta al dipendente, previa autorizzazione dello stesso, sullo stipendio del mese successivo.

Al termine del servizio le società emetteranno regolare fattura, che vistata dal competente ufficio amministrativo dei Servizi Sociali, verrà trasmessa alla ragioneria per il pagamento.

Le prenotazioni devono essere effettuate entro i termini comunicati dall'ufficio amministrativo dei Servizi Sociali.

d) Viaggio socio-culturale per dipendenti e familiari.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio il CASR annualmente programma gite e viaggi culturali, anche al fine di favorire momenti di aggregazione e socializzazione tra dipendenti e loro familiari.

Nella scelta degli itinerari il CASR tiene conto delle risultanze dei sondaggi preventivi effettuati tra il personale di cui all'art. 7.2 innanzi indicato.

Sono ammessi alla partecipazione tutti i dipendenti dell'Università e i componenti del loro nucleo familiari, intendendosi per tale, il coniuge, i figli ed altre eventuali persone a carico. E' ammessa la partecipazione a dette attività anche di esterni, i quali pagheranno per intero la quota di partecipazione, versandola direttamente al contraente.

Per quanto concerne la determinazione delle quote relative al dipendente e ai propri familiari, si fa riferimento alle fasce di reddito appresso indicate.

La quota a carico del dipendente sarà trattenuta sullo stipendio dei mesi successivi, previa autorizzazione firmata dal dipendente stesso.

Al termine dell'attività, la società organizzatrice dell'iniziativa invierà regolare fattura che, vistata dal competente ufficio amministrativo dei servizi sociali, sarà trasmessa alla Ragioneria per la liquidazione.

Le prenotazioni saranno effettuate entro i termini comunicati dall'ufficio amministrativo di cui sopra.

Nell'ambito del servizio il CASR può programmare le seguenti attività:

- Viaggi in località italiane o straniere, finalizzati a migliorare la conoscenza socio-economica-culturale delle stesse;
- Viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali o in connessione con manifestazioni organizzate dal coordinamento nazionale o da altre Università;
- Viaggi collegati ad iniziative di gemellaggio con Università italiane o straniere;
- Viaggi di breve durata anche di un solo giorno, al fine di favorire brevi escursioni in località di facile raggiungimento.

E' prevista l'utilizzazione di personale dell'Università per visite guidate in località di rilevante interesse storico-artistico-culturale-ambientale.

e) ATTIVITA' SPORTIVE ED INIZIATIVE PER IL TEMPO LIBERO

Il CASR sulla scorta delle risultanze del sondaggio annuale espletato tra il personale già, innanzi citato organizza le attività ricreative culturali appresso indicate:

1) Attività sportive

Queste attività sono destinate ai dipendenti e ai loro familiari.

Esse hanno carattere sportivo - sociale, organizzate allo scopo di favorire momenti di aggregazione e socializzazione tra colleghi e loro familiari.

Dette attività possono essere svolte in locali ed impianti di proprietà dell'Università oppure in mancanza, tramite convenzioni con centri sportivi specializzati e polivalenti.

Per l'accesso a detti servizi, il CASR in sede di programmazione, prevederà appositi fondi, per il finanziamento delle iniziative sportive, il cui costo è ripartito in ragione del 50% a carico dell'Amministrazione ed il restante 50% a carico del dipendente.

La quota a carico del dipendente ed i suoi familiari sarà pagata direttamente al gestore dell'impianto, il quale emetterà ricevuta in triplice copia, delle quali, una sarà per l'impianto stesso, una sarà rilasciata sul momento al dipendente e l'altra infine sarà allegata alla fattura che mensilmente sarà rimessa all'Amministrazione per il pagamento della quota di spettanza.

La documentazione di cui sopra sarà cumulativa in caso di uso collettivo dell'impianto.

2) Attività per il tempo libero

Per quanto concerne l'organizzazione di altre attività sono favorite tutte quelle che consentono le aggregazioni e socializzazioni dei dipendenti e dei loro familiari.

Il CASR nell'organizzare dette attività curerà anche i rapporti con le associazioni locali che organizzano iniziative ricreative - sociali.

3) Natale bimbi

Regolamento CASR

La manifestazione "Natale Bimbi" è organizzata per i figli dei dipendenti fino a 12 anni, divisi in fasce di età.

A tal fine ogni anno il CASR, avvalendosi della collaborazione di apposita commissione nominata dall'Amministrazione, stila un programma dell'iniziativa e comunica i regali da acquistare suddivisi per fasce di età e provvede all'acquisto degli stessi nel rispetto dei principi di contabilità di Stato.

La quota unica a carico del dipendente è stabilita nella misura del 30% minimo variabile, a seconda delle adesioni, del costo totale del servizio.

La quota a carico del dipendente sarà trattenuta previa autorizzazione sullo stipendio del mese successivo.

Le ditte presso le quali sono effettuati gli acquisti presentano regolari fatture, che vistrate dal competente ufficio amministrativo, sono rimesse all'ufficio di Ragioneria per il pagamento.

4) Attività culturali - Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, visite a musei, a località di interesse storico-artistico-ambientale - Partecipazione a convegni, seminari, ed ogni altra attività simile che trovi rispondenza tra il personale nei sondaggi annuali di cui sopra.

Il dipendenti e loro familiari partecipano per dette attività in ragione del 30% minimo variabile a seconda delle adesioni sul costo totale delle attività.

La quota a carico del dipendente sarà trattenuta sullo stipendio del mese successivo previa autorizzazione firmata dal dipendente.

8.3 PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA CIRCOLI UNIVERSITARI

E' facoltà del CASR erogare a Circoli Universitari dell'Ateneo contributi per la partecipazione di rappresentanze sportive dei dipendenti a manifestazioni promosse dall'ANCIU.

Per l'erogazione di detti contributi è condizione che i Circoli Universitari siano:

- costituiti nei modi previsti ed ai sensi della vigente normativa;
- convenzionati con l'ANCIU;
- le rappresentanze sportive siano composte da personale di questa Università.

E' prevista la partecipazione alle riunioni ANCIU di un rappresentante dei circoli universitari dell'Ateneo.

A tal fine i circoli universitari provvederanno ad indicare al CASR ogni anno il nominativo del rappresentante d'Ateneo.

ART. 9 (Fasce di reddito)

Per l'accesso ai servizi sopra descritti, se non diversamente indicato nei relativi articoli, la quota a carico dell'Amministrazione viene determinata secondo le modalità appresso indicate.

Gli importi minimi e massimi del contributo a carico dell'Amministrazione sono fissati rispettivamente pari al 35% e al 70% e corrispondono ai valori massimo e minimo dell'ISEE dei richiedenti il servizio. Qualora il rapporto tra il valore massimo e minimo dell'ISEE dei richiedenti il servizio sia inferiore a due, l'importo minimo a carico dell'amministrazione, anziché essere fissato al 35%, viene calcolato dividendo il 70% per suddetto rapporto.

Fissati così gli importi minimo e massimo, per gli altri valori intermedi di ISEE il contributo a carico dell'amministrazione viene calcolato in maniera inversamente proporzionale all'ISEE stesso.

Se la somma dei contributi così determinati eccede il contributo complessivamente impegnato, la differenza, ove non coperta da un ulteriore stanziamento, viene ripartita fra gli aventi diritto in maniera direttamente proporzionale all'ISEE.

L'importo così definito non è soggetto a ricalcolo in caso di rinuncia alla partecipazione.

Il costo dell'attività compresa quella dei familiari, intendendosi per tali, il coniuge, i figli ed altre eventuali persone a carico, grava totalmente sul dipendente e sarà detratto direttamente dallo stipendio nei mesi successivi, previa autorizzazione del dipendente stesso.